



2008 – 2010 – 2011 – 2012 - 2013 Medaglia del Presidente della Repubblica Italiana

Il BIM nella Gestione dei Bandi PNRR

Capitolati Informativi, Ambienti di Condivisione Dati e Blockchain

Palermo – Palazzo dei Normanni – Sala Gialla Martedì 5 dicembre 2023 – ore 9,00

Programma

Ore 9,00 registrazione partecipanti

Ore 9,30 saluti istituzionali

On.le Gaetano Galvagno, Presidente A.R.S.

On.le **Renato Schifani**, Presidente Regione siciliana (*)

On.le Roberto Lagalla, Sindaco della Città Metropolitana di Palermo

Ing. Francesco Sorrentino, Provveditore OOPP Sicilia e Calabria, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Arch. Francesco Miceli, Presidente nazionale Ordine degli Architetti

On.le Alessandro Aricò, Assessore regionale alle Infrastrutture e della Mobilità

Modera:

Ludovico Gippetto, giornalista

Relatori

Arch. **Edoardo Accettulli**, autore "Il BIM per la pubblica amministrazione"

Avv. Cristian Barutta, Legal BIM

Arch. Alberto Pavan, Professore associato al Politecnico di Milano

Ing. Mauro De Luca Picione, Università della Basilicata

Prof. Graziano Lento sviluppo, gestione e coordinamento di processi BIM

Ing. Giancarlo Teresi, Regione Sicilia, Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità

Interventi programmati

Dott. Salvatore Burrafato, Presidente Gesap aeroporto internazionale Falcone e Borsellino

Arch. Elvira Capraro, Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Agrigento

Prof. Maurizio Carta, Assessore all'Urbanistica del Comune di Palermo

Ing. Vincenzo Di Dio, presidente Ordine Ingegneri Palermo

Ing. Achille Furioso, presidente Ordine Ingegneri Agrigento

Dott.ssa Cettina Pennisi, vice Prefetto Vicario Ragusa

Arch. Iano Monaco, presidente Ordine Architetti Palermo

Dott.ssa Patrizia Monterosso, direttore Fondazione Federico II

Arch. **Giuseppe Puccio**, presidente ANCE Palermo

Geom. Santino Rosano, presidente Collegio Geometri Palermo

Ingresso gratuito previo accredito obbligatorio alla mail: segreteria@clipsarte.it adesioni@bim2025sicilia.it

1







2008 - 2010 - 2011 - 2012 - 2013Medaglia del Presidente della Repubblica Italiana

SINOSSI

La Metodologia BIM

Il BIM, Building Information Modeling, spesso erroneamente ritenuto un software, è in realtà una metodologia

di lavoro, articolata e complessa, che consente, se correttamente strutturata, il completo controllo del processo

edilizio.

Tutte le informazioni relative a geometrie, caratteristiche tecniche, fisiche, meccaniche, relazioni fra gli

elementi, tabelle, report e documentazione, sono coordinate e gestite dal BIM senza possibilità di errore e

senza duplicare i dati.

Il modello tridimensionale, purché opportunamente strutturato, è l'elemento comune a tutto il processo al

centro di ogni progetto BIM e diventa il punto di partenza (e non di arrivo!) per tutte le analisi e le simulazioni

che tale metodologia operativa permette di effettuare.

La progettazione BIM

La copresenza in un modello BIM di tutte le discipline progettuali, la stretta relazione fra gli elementi di una

stessa disciplina e fra quelli di discipline differenti, consentono di lavorare ad un unico modello di progetto in

tutte le fasi della progettazione, dalla fase di concept alla progettazione esecutiva, dall'estrazione delle quantità

all'analisi statica o energetica, solo per elencare alcune delle innumerevoli possibilità offerte dal BIM. Quando

disponibile, un modello BIM, che si tratti di nuova progettazione o interventi sul patrimonio esistente, può

apportare notevoli vantaggi rispetto alla progettazione CAD in tutte le fasi progettuali ed operative.

La costruzione BIM

L'esperienza insegna che, indipendentemente dalla presenza di un modello BIM proveniente dalla

progettazione esecutiva, sia sempre vantaggioso affrontare la fase costruttiva forti di un modello BIM

opportunamente sviluppato.

Anche introducendo il processo BIM relativamente tardi, immediatamente prima della fase di costruzione, i

vantaggi per Committenza e Costruttore sono rilevanti e possono essere raggruppati principalmente in tre

ambiti:

Gestione del processo;

Organizzazione del Cantiere; gestione della documentazione per la costruzione;

Controllo Avanzamento Lavori.

2







2008 - 2010 - 2011 - 2012 - 2013Medaglia del Presidente della Repubblica Italiana

Il Nuovo Codice degli Appalti e la decorrenza del 1° Gennaio 2025

Entro questa data chi dovrà operare concretamente - RUP e tecnici di ogni livello - dovrà anche avere competenze adeguate, oltre, che formazione e dotazione informatica con le necessarie infrastrutture. La Pubblica Amministrazione deve attuare una forte spinta attraverso istruzioni e supporti attuativi per evitare che i tempi di applicazione siano incompatibili con gli obiettivi di efficienza ed efficacia raggiungibili e che dovrebbero essere quantificati.

È importante l'adozione da parte delle stazioni appaltanti di sistemi di gestione dei modelli (CDE), anche in relazione alla sicurezza digitale. Così come sono positivi i criteri premiali, ma ancora poco definiti in concreto.

L'associazione no profit Clips, sull'argomento, nel 2023 ha organizzato il convegno internazionale dal titolo

Pnrr: il BIM nella Pubblica Amministrazione

A che punto è la trasformazione digitale nei comuni?

10 Febbraio – Sala Mattarella di Palazzo dei Normanni

13 Marzo – nella Sala Capitolare del Senato della Repubblica

Inoltre è promotrice del comitato BIM2025Sicilia uno sportello multimediale informativo con lo scopo di fornire dati e strumenti alla Pubblica Amministrazione e tutti i professionisti AEC della Sicilia sugli ultimi aggiornamenti della normativa e gli obblighi di legge per una corretta transizione digitale.

Info e iscrizioni:

segreteria@clipsarte.it adesioni@bim2025.it

(*) in attesa di conferma

3